
Paesi Bassi: elezioni 17 marzo. Vescovi, “ora più che mai abbiamo l'opportunità di rilanciare la società”

Gli olandesi andranno alle urne il 17 marzo e i vescovi rivolgono un appello ai cattolici chiedendo di “far sentire la loro voce” con il voto, “compito importante attraverso il quale facciamo sapere ai politici in che tipo di società vogliamo vivere”. La pandemia sta mostrando “incapacità e mancanze” e “l'eccessiva disuguaglianza tra le persone”, quindi dopo il Covid non si dovrà “tornare alla vecchia normalità”. “Ora più che mai”, scrivono i vescovi, “abbiamo l'opportunità di rilanciare la società. Valutiamo i politici sul loro impegno per una società che valorizza la partecipazione, la cura, la solidarietà e l'equità”. È una “coscienza formata dal Vangelo” che deve offrire i parametri per valutare le idee politiche. Una cultura della vita, una società aperta, il bene comune, l'essere fratelli e sorelle sono le direttrici su cui si deve muovere il pensiero e l'azione politica, perché si arrivi a realizzare “la normalità del Regno di Dio”, in cui “ognuno riceve il suo pane quotidiano e lo condivide con i suoi simili, è la società organizzata in modo tale da essere principalmente finalizzata a contribuire al bene comune, condividendo e donando, non possedendo ed escludendo”. Tanti i temi concreti citati dai vescovi: dalla tutela della vita, all'accoglienza dei migranti, diritti e libertà, dal welfare all'economia.

Sarah Numico